



GIORNO DELLA MEMORIA

La Repubblica italiana con la legge 211 del 20 luglio 2000, ha riconosciuto la giornata del 27 gennaio come Giorno della Memoria. Ricorderemo per il nono anno la "Shoah" un termine ebraico che significa "sterminio".

Esso si riferisce ad una delle più vergognose vicende della storia umana, quando i regimi dittatoriali nazi-fascisti, stabilirono, attraverso leggi razziali, di far arrestare tutti gli Ebrei e di rinchiuderli nei campi di lavoro forzato e di sterminio, per eliminare del tutto la loro "razza", ritenuta inferiore. La stessa sorte toccò agli zingari, agli omosessuali, agli handicappati, ai neri, e a tutti coloro che, secondo i nazisti e i fascisti, non appartenevano alla razza bianca ariana, considerata superiore e pura. Oggi a noi può sembrare impossibile e incredibile che possano essere successi quei fatti e che bambini, donne e uomini di un intero popolo siano stati perseguitati, torturati e uccisi nei campi di concentramento e nelle camere a gas: ma è tutto tragicamente vero e ogni uomo appena ragionevole si vergogna ancora oggi di quello che successe.

Un dovere ricordare, ma perché? Perché rinnovare la memoria di un dolore tanto atroce? Perché continuare a raccogliere testimonianze, perché ostinarsi a sentire raccontare dagli ormai pochissimi sopravvissuti: "lo c'ero, ho visto". Perché?

La ragione migliore l'ha fornita recentemente l'ultimo negazionista, il presidente iraniano Ahmadinejad con le sue deliranti affermazioni sul presunto "mito" costruito attorno all'Olocausto degli ebrei, che, a parer suo, servì soltanto a convincere il mondo delle necessità della nascita dello stato d'Israele ed Hamas che si propone l'annientamento dello Stato e del popolo Ebraico.

Ricordare perché non accada mai più.

Ammoniva Primo Levi che un orrore accaduto nel passato può sempre ricadere nel futuro, magari non nelle stesse forme e non con gli stessi pretesti ideologici.

Dobbiamo avere la consapevolezza che il fanatismo nemico dei diritti dell'uomo, che purtroppo agisce ancora oggi in tante parti del mondo, può dilagare nel torpore delle democrazie.

Una democrazia attenta deve saper contrastare con efficacia l'antisemitismo nelle vecchie e nuove forme ideologiche che questo oggi assume. Per questo dobbiamo mantenere sempre desta e vigile la coscienza dei cittadini.

Oggi mentre ricordiamo quella tragedia dell'umanità, mentre confermiamo la nostra convinzione al diritto da parte degli Ebrei a vivere in sicurezza e condanniamo quanti vogliono la distruzione dello stato ebraico; non comprendiamo come quello stesso popolo, che ha subito la Shoah, possa causare dolore e morte a bambini, donne e uomini palestinesi.

Allora **tutti** dobbiamo... **Ricordare perché non accada mai più.**

Pinerolo, gennaio 2009

IL SINDACO
Paolo Covato

VENERDÌ 23 GENNAIO 2009

ORE 21,00

Presentazione del volume "Otto lezioni sulla Deportazione. Dall'Italia ai Lager". Interviene il curatore prof. Bruno MAIDA
Salone Cavalieri – viale Giolitti n. 7

SABATO 24 GENNAIO 2009

ORE 16,00

Ritrovo presso il Monumento alle Vittime della violenza e dell'intolleranza in viale Cavalieri di Vittorio Veneto e corteo fino al Monumento ex Internati in Piazza Marconi
Accompagnerà la Banda Musicale A.N.A. di Pinerolo

ORE 17,00

Inaugurazione mostra «Da "La difesa della razza" alla Deportazione»
Mostra documentale e bibliografica.
Salone Cavalieri – viale Giolitti n. 7

La mostra rimarrà aperta dal 24 gennaio al 1° febbraio 2009

Orari: tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30 e la domenica mattina dalle 10 alle 12.

Per le scuole al mattino, su prenotazione, presso la Biblioteca "Alliaudi" – tel. 0121/374505

ORE 21,00

"L'erede di Noè – La shoah vista attraverso gli occhi di un bambino ebreo e di un sacerdote cattolico"
a cura dell'Associazione Teatrale Mellon - spettacolo teatrale liberamente tratto da "Il Bambino di Noè"
di Eric-Emmanuel Schmitt
Teatro Incontro – via Caprilli n. 31
Ingresso libero

MARTEDÌ 27 GENNAIO 2009

ORE 20,45

Proiezione del film "Miracolo a Sant'Anna" di Spike Lee
Cinema Italia – Sala 5CENTO
via Montegrappa n. 2
Ingresso € 3,00

*La Cittadinanza
è invitata a partecipare*